

In data 5 settembre 2018 alle ore 17,00 presso la direzione generale dell'AORN dei Colli si sono riuniti, come da giusta convocazione, per la Regione il Direttore della Tutela per l'Azienda dei Colli la direzione strategica commissariale e i ddr Maiello e Petraio, per le associazioni: AIDO –sigg Castaldo e De Sio, ACTI – sigg. Savino e Vigliar- , Federconsumatori -avv Spirito-, Comitato Genitori Bimbi Trapiantati -dr.ssa Palmieri- e piccola rappresentanza.

Apres la riunione il Commissario Straordinario che, a vantaggio delle associazioni non presenti agli incontri precedenti, riassume la situazione e lo stato dell'arte non dimenticando di ringraziare i genitori del giovane Vincenzo Langella per le parole espresse a mezzo stampa relativamente all'operato dei professionisti dell'azienda. Parole che, rese pubbliche attraverso gli strumenti di maggiore comunicazione, hanno ricevuto, e stanno ricevendo, apprezzamento da parte della comunità istituzionale e non.

Nel merito della problematica si evidenzia che stante la formalizzazione dei documenti necessari e il finanziamento regionale è possibile prevedere che i lavori al 4 piano , spazi dove sarà allocato il Centro Trapianti dell'AO dei Colli, reparto completo di sala operatoria e TIPO, potranno avere impulso propedeutico per l'avvio della procedura di gara con l'elaborazione del progetto definitivo entro la fine del mese e, a seguire entro 60 gg, la formalizzazione della stessa (dicembre 2018)

Nell'attesa che si possa procedere alla realizzazione del reparto resta prioritario garantire idoneo spazio e appropriate risorse professionali alle attuali attività del Centro Trapianti. Infatti entro fine ottobre , max primi di novembre, è prevista la delocalizzazione del reparto di Otorino e , nel prosieguo, l'allestimento del reparto CT -entro il prossimo 20 novembre - considerando che per metà ottobre saranno consegnati gli arredi necessari per garantire l'apertura del nuovo reparto di otorino (essendo gli ordini relativi al materiale già partiti a seguito della conclusione della gara e la firma dei contratti relativi all'aggiudicazione).

Contestualmente è previsto il rafforzamento del personale già in parte dedicato e che già ad oggi garantisce la guardia notturna, precisamente: dirigenti cardiocirurghi, il cui concorso è stato ripreso con atto del 5 settembre e di cui si prevede la chiusura entro i prossimi 3 mesi (fine 2018) ed in itinere avvio di borse di studio per n.2 cardiocirurghi infermieri professionali e OSS attraverso le procedure già in itinere cardiologo a supporto il 1 ottobre.

in conclusione

- entro la fine del mese di novembre si avrà a disposizione uno spazio appropriato con risorse (beni e professionisti) pienamente assegnate e quindi un modello organizzativo capace di normalizzare le attività
- entro 2 anni “la stecca”, così come descritta in precedenza, pienamente operativa (spazi ed attrezzature).

Nel merito delle azioni a breve interviene il dr Corcione che, quale atto propedeutico a tali attività, sottolinea la necessità di garantire adeguata pubblicizzazione e comunicazione all'intero modello di articolazione organizzativa e funzionale così come descritto dal Commissario Straordinario.

A supporto l'intervento dell'avv Postiglione che rimarca la presenza della Regione intesa come garanzia di appropriatezza delle azioni e come supporto alle linee tracciate. Particolare attenzione è posta sulla necessità di garantire una sempre maggiore qualità dell'assistenza in un contesto di piena efficienza operativa. In più occorre proseguire con la formalizzazione dell'accreditamento che, stante le minime prescrizioni cui adempiere e stante il supporto del CTC nazionale, sarà concluso in tempi brevi.

AIDO –Castaldi- sottolinea che l'accreditamento per il CTC dei pazienti pediatrici è stato solo sospeso e che ad oggi comunque l'Ospedale Monaldi continua a prendersi in carico le situazioni complesse. l'apertura 24/24 imporrà di fatto il trattamento dei piccoli. ritiene altresì che la presa in carico dei pediatrici sia oggetto di ripresa. Resta salvo che il CTC per adulti rappresenta pre condizione necessaria al mantenimento del CTC pediatrico che, in relazione al bacino di utenza della Campania, non sarebbe in sé sufficiente, per numeri, ad esistere. Infine si auspica che l'informazione sulla problematica rimanga costante sia in relazione ai tempi che in relazione alle modalità con particolare attenzione a quelle di accesso.

Il dr Maiello nel merito di tali percorsi sottolinea che con l'apertura del PS al CTO gli adulti possono transitare nel Presidio di emergenza per una prima fase di stabilizzazione e successivamente passare al Monaldi, per i pediatrici riferimento rimane il PS del Santobono e, successivamente, il Monaldi.

Il Commissario Straordinario precisa inoltre che ad oggi sono in itinere una serie di convenzioni con l'AO Santobono per acquisire professionalità di cui l'AO dei Colli è sprovvista e/o professionisti specificamente orientati ai piccoli pazienti.

Comitato genitori – dr.ssa Palmieri- pur prendendo atto della premessa del Commissario Straordinario, a beneficio delle associazioni assenti nelle riunioni precedenti, si sottolinea la necessità di risposte maggiormente concrete sulla situazione attuale soprattutto in termini di organizzazione e rafforzamento del

personale. Nel merito sia dei cardiocirurghi che negli aspetti funzionali di accoglienza e di assistenza e cura.

Il dr Maiello precisa che la questione numerica relativa al personale cardochirurgico è da considerarsi questione futura, quando il reparto, nella sua interezza (quindi con S.O. e TIPO) sarà in funzione. Ad oggi l'organizzazione è calibrata solo su alcune attività. L'arrivo del cardiologo dedicato ci permetterà peraltro di cominciare a pensare anche ad un'azione formativa per le nuove risorse utilizzando l'attuale team multidisciplinare (dr..sa Marotta, dr Casale, IIPP dedicati).

Il dr Petraio ritiene che il modello attuale, per la fascia di età 10-18, ha necessità di essere integrato , occorre infatti prevedere , oltre alla presenza di n.2 cardiocirurghi alcune professionalità di specifica competenza: 1 pediatra, 1 immunologo,1 infettivologo e 1 internista con personale di supporto (peraltro in parte già presenti in azienda).

Per l'acquisizione del personale cardochirurgico , salvo le procedure di reclutamento a tempo determinato già individuate il Commissario Straordinario, nel merito del concorso, all'esito della verificare di cui alle risultanze della graduatoria, si riseva, ove mai le professionalità non fossero caratteristicamente opportune per il CTC, di attivare un bando ad hoc con caratteristiche maggiormente delineate.

Federconsumatori –avv Spirito- preliminarmente necessita di rimarcare che la situazione afferente il CTC pediatrico è una situazione di vera e propria assistenza negata con le ripercussioni che tale valutazione comporta a carico dell'azienda sui propri cittadini . Pertanto ad oggi dalla Regione ci si aspetta un maggiore supporto nei confronti del dr Corcione per quanto riguarda tutti gli aspetti tecnici da superare anche ai fini dell'accreditamento. Rispetto all'Azienda dei Colli, al di là delle azioni di miglioramento, ancora si aspettano risposte ad una serie di domande che hanno determinato la sospensione delle attività. Sono stati presi in considerazione gli elementi di contrasto che hanno determinato il conflitto relazionale causa della sospensione? valutate le relative cause? perché è solo attraverso tale analisi che sarà possibile contribuire alla risoluzione del problema organizzativo che a tuttoggi è ancora da definire e che va invece formalizzato e normato . si necessita anche conoscere quale sia l'atteggiamento dell'Azienda anche nei confronti dei professionisti interessati al processo .

L'avv Postiglione per impegni precedenti lascia la riunione

Il dr Petraio interviene nel merito e sottolinea che ad oggi il modello funzionale è in via di risoluzione e che tali azioni vanno considerate come punto di forza

e quindi occorre superare le logiche passate e procedere a lavorare per la definizione di percorsi certificati non senza nascondere gli aspetti critici che vanno messi in sicurezza.

Il Commissario Straordinario pone l'accento sul ruolo fondamentale delle associazioni e sul supporto che, in generale, hanno sempre garantito per la crescita delle attività aziendali, anche con le loro critiche e puntualizzazioni, e ringrazia l'azione propulsiva che le contraddistingue.

L'avv. Spirito ritiene opportuno sottolineare che il contenzioso intrapreso va comunque avanti in attesa della realizzazione delle azioni declinate garantendo peraltro una piena collaborazione e supporto alle iniziative tese a produrre un modello funzionale e congruo di assistenza e cura. l'AIDO, dal canto suo, si propone quale positivo interlocutore per favorire processi di miglioramento continuo.

Il Commissario Straordinario, a chiusura, ritiene utile garantire alle associazioni una calendarizzazione di incontri al fine di realizzare un processo di una comunicazione/informazione periodico e continuo

La riunione è chiusa alle 19,00

Il sub commissario amm.vo
in funzione di verbalizzante